

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2623 del 31/05/2019
Oggetto	CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA PANARO AD USO SFALCIO IN LOCALITA' SAN BIAGIO IN COMUNE DI BONDENO (FERRARA). DITTA: AZ.AGRICOLA RASI GIORGIO E VALERIO S.S. PRATICA: FE19T0016.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2678 del 29/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno trentuno MAGGIO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 24/2009, in particolare l'art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 28/2013 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, in materia di canoni di concessione;

– la Deliberazione Dirigenziale n.106/2018 che ha conferito all'Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019 .;

**PRESO ATTO** della domanda PG.2019.0050775 del 29/03/2019 con cui il sig. Rasi Giorgio C.F. RSAGRG55P03F994P legale rappresentante della Società Agricola Rasi Giorgio e Valerio S. S. , c.f. 00749690293 , con sede legale nel Comune di Occhiobello (RO), ha richiesto la concessione per l'occupazione di area demaniale in località San Biagio in Comune di Bondeno (FE) ad uso sfalcio argini;

**DATO ATTO** che i mappali 34 e 35 del foglio 81 del Comune di Bondeno (FE) non possono essere dati in concessione in quanto non di proprietà demaniale ma privata;

**DATO ATTO** che al procedimento di concessione è stato assegnato il codice pratica "FE19T0016 " e che la domanda presenta i requisiti per essere sottoposta al procedimento di concessione;

**DATO ATTO** dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n.120 del 17/04/2019 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

**DATO INOLTRE ATTO** che la destinazione d'uso della risorsa idrica è qualificabile, per la definizione del canone, come uso sfalcio argini;

**CONSIDERATO** che l'area oggetto di concessione rientra in zona SIC e ZPS, in base alla d.G.R. 1191/2007, in quanto ricade nei pressi del sito di Importanza comunitaria IT "4060016 – Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico";

**PRESO ATTO** dell'assenso espresso dai seguenti enti che hanno dettato le prescrizioni contenute nel disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione:

– Agenzia Interregionale per il Fiume Po (*Disciplinare tecnico* n. 2094 del 10/04/2019, nota prot. PG.2019.0058649 del 11/04/2019;

- Servizio Aree Protette e Sviluppo della Montagna (Pre – valutazione di incidenza PG.2019/0078290 del 17/05/2019);

**CONSIDERATO** che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

**ACCERTATO** che il richiedente ha versato:

- le spese istruttorie pari ad euro 75,00, e la somma corrispondente a 6 mensilità del canone dovuto per l'anno 2019, complessivamente quantificato in 94,90 euro;
- a titolo di deposito cauzionale la somma pari a 250,00 euro in data 28/05/2019 sul c/c 00367409 con bonifico bancario;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi a rilasciare la concessione codice pratica FE19T0016;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1 . di assentire alla Società Agricola Rasi Giorgio e Valerio c.f. 00749690293 la concessione per l'occupazione di area del demanio idrico del corso d'acqua Panaro, sita località San Biagio, in Comune di Bondeno (FE), catastalmente identificata al fg.81 , mapp. 8,36,58,59,60, al fg.104 mapp. 16,54,60, al fg. 105 mapp. 8, 312 del NCT, pari a ca mq 106.000 per uso sfalcio argini;
- 2 . di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2024;
- 3 . di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 28/05/2019 (PG/2019/0083926 del 28/05/2019);
- 4 . di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2019 in 189,79 euro, di cui sono dovuti per l'anno in corso 94,90 euro pari 06/12 mensilità;
- 5 . di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 250,00 euro;
- 6 . di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;

- 7 . di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
- 8 . di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
- 9 . di dare atto che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;
- 10 . di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile del Servizio

Ing. Paola Magri

*(ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**